

→ **Urne aperte oggi** dalle 7 alle 22. Poi inizierà lo scrutinio per le Europee

→ **Non ci saranno exit poll** ma solo proiezioni. Primi risultati degni di nota alle 23,30

Affluenza, alle 22 è del 17%

Cala l'affluenza: alle 22 di ieri ha votato solo il 17% ma per gli italiani è la prima volta di sabato pomeriggio. Urne aperte anche oggi fino alle 22. Il Pd: no all'astensionismo. Niente exit poll, solo proiezioni.

MARIA ZEGARELLI

ROMA
mzegarelli@unita.it

Urne aperte fino a stasera alle 22 per eleggere i 72 deputati italiani che siederanno nel parlamento europeo per i prossimi cinque anni. Poi una volta chiusi i seggi elettorali prenderà il via la grande maratona di proiezioni, dirette televisive e collegamenti dalle principali città d'Europa per conoscere il profilo del nuovo governo europeo. Spostamento a destra o risalita dei partiti riformisti? È questa la domanda delle domande nei pa-

Cinque anni fa
Nel 2004 fu il 73,9% di italiani a recarsi alle urne

esi membri. In Italia, invece, ce n'è un'altra: il premier stravincherà, come ripete da settimane, o gli italiani manderanno un segnale a palazzo Chigi, dopo le roventi polemiche che da Casoria hanno scoperto il pentolone di Villa Certosa?

Intanto l'Italia assiste ad un inedito che spiazza sondaggisti e addetti ai lavori: urne aperte di sabato pomeriggio, una novità che non offre alcun termine di paragone. Circa 50 milioni gli italiani chiamati alle urne, ieri sera alle 22 il dato dell'affluenza era basso (17%), anche se non viene considerato indicativo dagli addetti ai lavori.

LA CAMPAGNA DEI VELENI

Quella che si è conclusa è stata una campagna elettorale che ha visto soprattutto le vicende personali del presidente del Consiglio tenere banco. Una campagna elettorale «bruttissima», come l'ha definita Emma Merceaglia, presidente di Confindustria, durante il

Come si vota

Grandi comuni (oltre 15mila abitanti)
Scheda: colore azzurro

NOME COGNOME (candidato alla carica di sindaco)	A	(voto di preferenza per un candidato alla carica di consigliere comunale)
NOME COGNOME (candidato alla carica di sindaco)	B	(voto di preferenza per un candidato alla carica di consigliere comunale)
NOME COGNOME (candidato alla carica di sindaco)	C	(voto di preferenza per un candidato alla carica di consigliere comunale)
NOME COGNOME (candidato alla carica di sindaco)	D	(voto di preferenza per un candidato alla carica di consigliere comunale)

La scheda riporta nome e cognome del candidato sindaco, i simboli delle liste che lo appoggiano e lo spazio per indicare la preferenza per un consigliere.

Si può votare in 2 modi:

1. segnando con una croce il simbolo della lista
2. segnando con una croce solo nome e cognome del sindaco

E' ammesso il voto disgiunto

Province
Scheda: colore giallo

NOME COGNOME (candidato alla carica di presidente della Provincia)	A	(voto di preferenza per un candidato alla carica di consigliere provinciale)
NOME COGNOME (candidato alla carica di presidente della Provincia)	B	(voto di preferenza per un candidato alla carica di consigliere provinciale)
NOME COGNOME (candidato alla carica di presidente della Provincia)	C	(voto di preferenza per un candidato alla carica di consigliere provinciale)
NOME COGNOME (candidato alla carica di presidente della Provincia)	D	(voto di preferenza per un candidato alla carica di consigliere provinciale)

La scheda riporta nome e cognome del candidato alla presidenza della Provincia, i simboli delle liste e i nomi dei candidati consiglieri che lo appoggiano in quel collegio.

Si può votare in 3 modi:

1. segnando con una croce il simbolo di una delle liste
2. segnando sia il nome del candidato presidente sia una delle liste collegate
3. scegliendo solo il candidato alla presidenza

Non è ammesso il voto disgiunto

P&G Infograph

Piccoli comuni (meno 15mila abitanti)
Scheda: colore azzurro

A	NOME COGNOME (candidato alla carica di sindaco)
(voto di preferenza per un candidato alla carica di consigliere comunale)	
A	NOME COGNOME (candidato alla carica di sindaco)
(voto di preferenza per un candidato alla carica di consigliere comunale)	

Ogni candidato sindaco è collegato a una sola lista

Si può votare in 2 modi:

1. segnando nome e cognome del candidato sindaco
2. segnando il simbolo della lista

Sulla riga inferiore è possibile esprimere la preferenza per un candidato al consiglio comunale appartenente alla lista votata

ELEZIONI EUROPEE

L'elettore, all'atto della votazione, riceverà un'unica scheda, di colore diverso a seconda della circoscrizione elettorale nelle cui liste è iscritto

LOGO	_____	Voto di lista Barra sul contrassegno corrispondente alla lista prescelta
LOGO	_____	
LOGO	Mario Bianchi	Voto di preferenza Massimo tre. Si esprimono scrivendo nelle apposite righe, tracciate a fianco e nel rettangolo contenente il contrassegno della lista votata, il nome e cognome o solo il cognome dei candidati preferiti, compresi nella lista medesima
LOGO	Mario Bianchi	
LOGO	Mario Bianchi	
LOGO	_____	
LOGO	_____	

suo intervento all'assemblea di Uniindustria Treviso. Una battaglia che va oltre il voto europeo, se è vero che Romano Prodi, Dario Franceschini, Walter Veltroni e molti intellettuali hanno lanciato ripetuti appelli agli italiani a non disertare le urne, «perché ogni astensione è un voto per Berlusconi».

L'ASTENSIONISMO

Lo spettro maggiore stavolta è proprio l'astensionismo e soltanto stasera sapremo se gli italiani hanno tirato i remi in barca. Nel giugno 2004 la percentuale è stata del 73,9%, ma stavolta si vota anche per le amministrative (4821 comu-

ni e 63 province) e questo potrebbe essere un traino. Il test sarà significativo, dunque, soprattutto nelle città dove si vota solo per le europee.

I LEADER AL VOTO

Ieri sfilata di leader e alte cariche dello Stato alle urne. Il presidente della Camera Gianfranco Fini ha votato in via Novara a Roma, mentre Renato Schifani, ha votato nella sua Palermo e Berlusconi voterà oggi nel seggio della scuola media Dante Alighieri di via Scrosati a Milano. Anche Giorgio Napolitano voterà oggi, mentre Dario Franceschini ha ritirato la sua scheda poco do-

po le 18 di ieri in via del Lavatore a Roma. «Non vi preoccupate, non sono indeciso», ha detto ironizzando con i cronisti; Pier Ferdinando Casini alle 15.30, era alla scuola principessa Mafalda di via Lovanio ai Parioli; Marco Pannella presso il carcere di Regina Coeli. Umberto Bossi ha votato a Gemonio, presso la scuola elementare di via Curti, mentre stamattina alle 10.30 toccherà a Nichi Vendola, a Bari. Ieri, per la prima volta un erede Savoia ha votato: Emanuele Filiberto, candidato dell'Udc alle Europee, infatti, ha votato al seggio 1, allestito nel Palazzo del Municipio di Torino. ❖